



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

*Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni*

**Il Capo dell'Ufficio VII**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, recante “Riorganizzazione del CNIPA” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 che istituisce l’Agenzia per l’Italia Digitale;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, dalla Legge 3 maggio 2019, n. 37, dalla Legge 19 giugno 2019, n. 56, e dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;

- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell’art. 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016 n. 260;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017 n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”, come modificato dal D.M. 20 dicembre 2019, n. 2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, Reg. n. 21;
- VISTO** il D.M. n. 5600/197 del 09.08.2018, recante visto dell’UCB del 13.09.2018 n. 394 e registrato alla Corte dei Conti il 26.09.2018 con n. 1-1841, con il quale il Dott. Emanuele D’Ulizia è nominato Capo dell’Ufficio VII della DGAI per tre anni a decorrere dal 10.09.2018;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, contenente la Tabella n. 6 relativa al Bilancio MAECI 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.5120/1/BIS del 28 gennaio 2020, con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il D.D. n. 5600/15/Bis del 30 gennaio 2020 con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;
- CONSIDERATO** che – a seguito dei processi di digitalizzazione e della realizzazione di nuovi applicativi ministeriali – lo spazio di memorizzazione necessario al funzionamento dei sistemi informatici ospitati presso il CED ministeriale è quasi completamente esaurito;
- CONSIDERATO** che - anziché ampliare il sistema di *storage* attualmente in uso (HPE 3Par, con tecnologia “a blocchi”), ormai obsoleto e fuori supporto – risulta più funzionale dotare il CED ministeriale di un sistema NAS (con tecnologia “a file”);
- VISTA** la Relazione dell’Ing. Federico del Bene del 17.03.2020 con cui – all’esito delle valutazioni tecniche effettuate – il sistema DELL H400 Isilon viene indicato come lo strumento più adeguato a soddisfare la predetta esigenza;

- RITENUTO** pertanto di acquisire la fornitura di n.4 storage Dell H400 Isilon, n.4 licenze software Enterprise Bundle (InsightIQ SmartConnect, Snapshot e Smart Quota), n. 1 Rack 40 RU, n. 2 switch 24 porte 10Gbit (uso esclusivo per i nodi Isilon), n. 2 switch DELL S4128F da 28 porte, nonché dei servizi di installazione, configurazione, manutenzione (36 mesi) e supporto (2 gg);
- VISTO** l'articolo 28, comma 1, del D.Lgs n.50/2016;
- RITENUTO** in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi o forniture, che l'oggetto principale del contratto da affidare sia quello relativo alla fornitura di storage, licenze, rack e switch rispetto alla prestazione dei servizi di installazione, configurazione, manutenzione e supporto;
- VISTO** l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale ha previsto che "Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate (...) convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato";
- VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.";
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";
- CONSULTATE** le Convenzioni-quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.A. e verificato che esse non prevedono la fornitura di beni comparabili a quello oggetto del presente affidamento;
- CONSIDERATO** di porre quale valore stimato della fornitura in questione l'importo di € 138.000,00 (centotrentottomila/00), IVA esclusa, avuto riguardo all'attuale listino prezzi Dell applicato a questa Amministrazione;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal dal D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito nella Legge n.14 giugno 2019, n.55, secondo cui le forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 possono avvenire mediante affidamento diretto previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

<b>VISTE</b>	l'articolo 36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito nella Legge n.14 giugno 2019, n.55, in base al quale con apposito regolamento saranno stabilite le modalità relative alle procedure di cui al medesimo articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, come pure le specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata;
<b>VISTO</b>	l'articolo 216, comma 27-octies, del del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito nella Legge n.14 giugno 2019, n.55, in base al quale fino all'entrata in vigore del suddetto regolamento, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui all'articolo 36, comma 7, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma;
<b>VISTO</b>	le "Linee Guida n. 4" recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;
<b>PRESO ATTO</b>	l'art.36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito nella Legge n.14 giugno 2019, n.55, il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
<b>APPURATO</b>	che i beni già indicati in premessa possono essere offerti da più operatori economici qualificati nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
<b>VISTO</b>	l'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito nella Legge n.14 giugno 2019, n.55;
<b>VISTO</b>	l'articolo 216, comma 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito nella Legge n.14 giugno 2019, n.55, in base al quale fino all'entrata in vigore del suddetto regolamento, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui all'articolo 31, comma 5, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma;
<b>VISTE</b>	le "Linee Guida n.3" recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
<b>CONSIDERATO</b>	che il Dott. Emanuele D'Ulizia, inquadrato come Dirigente Amministrativo e Capo Ufficio VII DGAI, ha già svolto le funzioni di RUP alle dipendenze del MAECI ed è in possesso di competenze professionali adeguate per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ma non dispone di competenze specialistiche in materia di apparati informatici di memorizzazione;

**CONSIDERATO** che il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Ing. Federico Del Bene è in possesso di competenze specialistiche in materia di apparati informatici di memorizzazione;

**VISTO** l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

### **DETERMINA**

#### **Articolo 1**

È avviata la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - mediante richiesta d'offerta sul MEPA ad almeno cinque operatori economici - per la fornitura di n. 4 storage Dell H400 Isilon, n. 4 licenze software Enterprise Bundle (InsightIQ SmartConnect, Snapshot e Smart Quota), n. 1 Rack 40 RU, n. 2 switch 24 porte 10Gbit (uso esclusivo per i nodi Isilon), n. 2 switch DELL S4128F da 28 porte, nonché dei servizi di installazione, configurazione, manutenzione (36 mesi) e supporto (2 gg).

#### **Articolo 2**

L'importo massimo stimato per la fornitura di cui all'articolo 1 è pari a Euro 138.000,00 (centotrentottomila/00), IVA esclusa.

La relativa spesa verrà coperta mediante lo stanziamento di bilancio relativo al cap. 7240 P.G. 1 - esercizio finanziario 2020 (residui 2019).

#### **Articolo 3**

È nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente amministrativo Dott. Emanuele D'Ulizia.

È nominato supporto al RUP il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Dott. Federico Del Bene.

Roma, 6 aprile 2020

Il Capo dell'Ufficio VII  
Dott. Emanuele D'Ulizia